Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 682 del 16/03/2022

Approvato il nuovo bando. Spinelli: “Rilanciamo l’innovazione tecnologica delle nostre aziende in ottica Fabbrica 4.0”

Innovazione dei processi produttivi: i contributi per le piccole e medie imprese

Via libera in pre-adozione al nuovo avviso per i contributi rivolti a rafforzare l’innovazione dei processi produttivi delle Pmi trentine. Su proposta dell’assessore provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli, la Giunta provinciale ha preadottato la delibera relativa al bando per gli aiuti. Obiettivo della misura, spiega l’assessore Spinelli, “è rafforzare la crescita sostenibile delle piccole e medie imprese presenti sul nostro territorio, sostenendo il rilancio della propensione agli investimenti produttivi, nonché il miglioramento dei processi aziendali delle stesse imprese, finanziando gli investimenti, materiali e immateriali, volti al rafforzamento della competitività”. “Sono felice – aggiunge l’assessore – di lanciare questa iniziativa che aiuta l’innovazione tecnologica delle nostre realtà economiche nell’ottica della Fabbrica 4.0. Nell’auspicio che possa essere un efficace volano per lo sviluppo, che si aggiunge a quanto lo Stato fa in questa direzione”.

Gli incentivi sono rivolti alle Pmi già strutturate ed operanti sul mercato, con sede legale e/o operativa in Provincia di Trento.

L’intervento rientra nel Programma operativo 2021-2027 FESR e risulterà finanziato con tale Programma, in attesa di approvazione definitiva.

Il soggetto istruttore dell’iniziativa è Trentino Sviluppo spa. Lo stanziamento iniziale previsto è stato valutato in 2.500.000 di euro, di cui 1.000.000 euro già assegnati alla società e 1.500.000 euro frutto di un’ulteriore assegnazione disposta con la delibera.

Chi ha diritto agli incentivi

I soggetti beneficiari sono imprese già costituite da almeno 3 anni iscritte del Registro delle Imprese con un’unità operativa in Trentino nei codici Ateco relativi ai settori dell’industria e dell’artigianato (rinvio alla Tabella nell’Allegato 8 dell’Avviso). Il progetto deve consistere:

- nella trasformazione di un processo produttivo esistente e/o
- nell’introduzione di un nuovo processo produttivo ulteriore rispetto ai processi produttivi già esistenti in azienda.

In particolare l’intervento si concretizza nel sostegno ad investimenti materiali e immateriali e spese di consulenza coerenti con l’attività di miglioramento/innovazione del processo produttivo, elaborato in una relazione di assessment effettuato da un assessor accreditato presso Trentino Sviluppo S.p.a. (sarà a tal fine avviato da TS un Avviso specifico per la costituzione dell’elenco) da cui dovranno emergere le linee guida per la trasformazione del processo produttivo dell’impresa richiedente e rispetto alle quali le attività oggetto di agevolazione dovranno essere coerentemente strutturate.

Di seguito le caratteristiche principali:

- Spese Ammissibili: >200.000 Euro
- Contributo Massimo concedibile pari ad euro 250.000 Euro;
- Assessment preventivo obbligatorio;
- Regimi alternativi a scelta dell'impresa (De minimis o Esenzione)
- Procedura a sportello - con una o più aperture - anche in relazione agli stanziamenti
- Investimenti devono essere realizzati e poter incidere sul processo produttivo nell'arco temporale massimo di 18 mesi

Tra i criteri di valutazione si segnalano:

1. Qualità dell'innovazione della proposta - da 0 a 20 punti (minimo 8)
2. Incremento atteso della competitività di medio/lungo periodo anche attraverso il riposizionamento sul mercato - da 0 a 15 punti
3. Sostenibilità economico-finanziaria - da 0 a 10 punti (minimo 1)
4. Sarà inoltre riconosciuta una premialità di due punti ai progetti coerenti con la S3 provinciale e che ricadono all'interno delle Aree Interne.
5. Per poter essere ammesse all'agevolazione le domande devono ottenere un punteggio minimo complessivo non inferiore a 25 e un punteggio minimo non inferiore a 8 sul criterio 1) qualità dell'innovazione proposta.

L'intensità del contributo varia - per ciascuna tipologia di spesa - a seconda del punteggio ottenuto e del regime scelto dall'impresa al momento della domanda.

Per quanto riguarda l'apertura delle domande si segnala che è in corso di implementazione il sistema informativo di sottomissione/rendicontazione nel sistema FESR.

L'intervista all'assessore Spinelli

<https://www.youtube.com/watch?v=gfk0k9mzsVs>

(sv)